

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. Stanziate risorse dalla Provincia per interventi di adeguamento alla sede provvisoria del Liceo Scientifico

Altri fondi per una scuola più sicura

Avviate anche le procedure per la realizzazione del nuovo stabile in via Panichella

di Maria Saveria Reale
Il Liceo Scientifico di Riccia "Galileo Galilei" ha chiuso i battenti con la prospettiva di imminenti e significativi cambiamenti.

E' dei giorni scorsi la notizia che la giunta provinciale di Campobasso ha provveduto a finanziare l'adeguamento della sede provvisoria del liceo riccese. L'importo dell'intervento, conforme alle normative vigenti in materia di edilizia scolastica, ammonta a duecentomila euro.

La decisione è stata dettata anche dalla registrazione di un alto e crescente numero di iscrizioni alla scuola fortorina, dove affluiscono studenti dell'ex area.

Convocati dal presidente D'Ascanio, i membri della giunta hanno infatti approvato la delibera riguardante il finanziamento dei lavori di adeguamento alle attività didattiche della sede provvisoria del Liceo Scientifico di Riccia, attualmente ospitato nei locali dell'ex



Casa mandamentale. Va sottolineato che la Provincia ha già avviato il procedimento finalizzato alla realizza-

zione della nuova sede del Liceo, che sorgerà in via Panichella, nell'ambito dell'attuazione del programma "Scuole sicure" portato avanti dall'esecutivo di Palazzo Magno. Il comparto guidato dal Presidente D'Ascanio ha provveduto ad approvare sia il progetto per la demolizione dell'ex stabile di via Panichella che quello per la ricostruzione dell'edificio.

Il complesso edilizio sarà realizzato in due lotti, il primo dei quali comprenderà le aule didattiche e i servizi generali essenziali per un importo di 2.500.000 euro. Il secondo lotto avrà un costo di circa un milione di euro. Parte del finanziamento è stato infatti concesso dalla Regione Molise che ha elargito 1.500.000 euro, mentre il restante milione di euro proviene dai fondi Cipe.

Un sospiro di sollievo per il

preside, i docenti, e gli studenti del liceo riccese, spesso alla ribalta per il conseguimento di riconoscimenti e premi nazionali per il profitto degli alunni. Dichiarata inagibile dopo il sisma del 2002, la scuola fu trasferita, si disse "momentaneamente", presso la struttura dell'ex carcere mandamentale del comune, concessa dall'amministrazione per far proseguire le attività scolastiche. Era da anni che si attendeva una risposta

concreta dalla Provincia per risolvere la questione, al centro ormai di accese discussioni.

Alle proteste degli studenti e dell'intero corpo dei docenti si erano unite anche le lamentele dei genitori degli alunni, che più volte avevano rivendicato il diritto di disporre di scuole sicure; più volte hanno fatto presente alle autorità competenti le condizioni di estremo disagio e di precarietà in cui versava il Liceo Scientifico di Riccia.



S. Elia a Pianisi. Venerdì 27 giugno il primo incontro promosso dall'associazione culturale Società e Territorio

'Forum sulla situazione del nostro paese'

L'intento è di creare una piattaforma aperta al contributo di tutti i cittadini

Dopo il convegno sulla Battaglia di Canne che ha risvegliato l'interesse di molti appassionati all'argomento, l'associazione culturale "Società e Territorio" di S. Elia a Pianisi, operante da circa un anno, prosegue la serie di iniziative contenute nel programma rivolto a raggiungere obiettivi comuni di crescita, di occupazione, di competitività e di miglioramento della qualità di vita, attraverso la promozione socio-economica del proprio ambito e dell'intera area del Fortore.

Si è svolto giovedì sera presso la sede dell'associazione un incontro con gli associati per mettere a punto gli ultimi particolari di una proposta rivolta alla comunità planisina. Si tratta di una serie di incontri dal titolo: Forum sulla situazione del nostro paese.

Nel documento stilato l'associazione precisa che l'iniziativa è diretta a promuovere un confronto civile, aperto a tutti coloro che accettano di misurarsi, senza pregiudizi, su questioni complesse che riguardano da vicino i cittadini, offrendo spazio di intervento a chiunque abbia la volontà di proporre idee e progetti per il paese.

Venerdì 27 giugno alle ore 17,30 si terrà una prima assemblea pubblica presso la sala convegni dell'edificio scolastico.

Con questa iniziativa l'associazione planisina intende creare una piattaforma aperta al contributo di tutti i cittadini per discutere sulla situazione san-

teliana. Si organizzeranno pertanto incontri con esponenti dell'intero mondo politico per sensibilizzare tutti al proprio ruolo civico.

L'obiettivo è di rivitalizzare la vita sociale ed economica del paese, con la realizzazione di un percorso di rinnovamento e modernizzazione a favore della ripresa della realtà locale che vive da anni in una situazione critica di declino.

Gli associati infatti ritengono che occorre attivarsi per sostenere concrete possibilità di occupazione (artigianato, turismo, agricoltura, agro-alimentare), sulla base delle leggi d'incentivi nazionali e regionali, portandole a conoscenza dei cittadini; è necessario infatti sollecitare la realizzazione di interventi infrastrutturali che interessano l'intera area, promuovendo incontri informativi sulle Politiche Comunitarie.

Non ultima finalità è di favorire una politica che punti al rilancio delle piccole realtà comunali dell'intera area, rispettosa delle diverse peculiarità.

"Il nostro obiettivo - dicono gli associati - è quello di creare un clima di serenità e di confronto civile, per consentire a chiunque di rappresentare istanze ed avanzare proposte per la crescita sociale ed economica dell'intera comunità locale".

Nel corso dell'incontro sarà presentato il sito dell'associazione contenente informazioni e notizie utili di vario genere.

L'atmosfera sarà allietata dalle melodie nordiche del City of Rome

Scozia e Piemonte a Jelsi

nelle serate di Sant'Amanzio

Ebbene sì, anche un pò di Scozia a Jelsi.

Sabato 28 giugno, in occasione della festa di S. Amanzio, grazie alla City of Rome Pipe Band, gruppo musicale di cornamuse e tamburi scozzesi, si diffonderà per le strade di Jelsi la tradizione musicale dei popoli della terra dell'Albione. Durante la processione in onore del Santo, che si terrà alle 18, 30, ci sarà l'esibizione della Band scozzese che frapporterà le stupende melodie dei popoli nordici.

Fondata nel 2000, la City of Rome Pipe Band nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura scozzese tramite il suono tradizionale della cornamusa accompagnata dal rullo dei tamburi. Essa vanta performance di altissimo profilo. Nel 2002, infatti, la Band si esibisce in occasione della partita Italia-Scozia allo Stadio Flaminio per il Torneo delle sei nazioni di rugby. Inoltre nell'estate del 2003 ha rappresentato l'Italia ai "World Pipeband Championship" a Glasgow, il più importante campionato mondiale di Cornamuse. Anche la divisa indossata è molto particolare e suggestiva.

Forte è il legame con la città di Roma. Infatti, il classico Kilt

in tartan (una gonnellina al Maschile) del principe Charles Eduard Stewart è stato sostituito con il City of Rome Tartan. Questo sottolinea simbolicamente il legame tra la banda e la città eterna: il blu dello sfondo ricorda i colori della maglia della nazionale azzurra, le righe oro e amaro rinviano ai colori della squadra di calcio della capitale mentre il giallo ed il bianco sono i colori dello Stato Pontificio.

La sera di sabato 28 ci sarà inoltre il concerto dei Kachupa, una delle band folk-rock più interessanti del palcoscenico nazionale. La band, composta da musicisti provenienti dal Piemonte prende il nome da una zuppa capoverdiana e nasce dall'unione di elementi provenienti da generi musicali diversi (rock, folk, latin, pop) per dare vita ad un gruppo capace di rivisitare la musica popolare in modo originale, rimanendo, però, legato agli elementi profondi della tradizione. La cantante bulgara Lidiya Koycheva interpreta con particolari influenze brani della tradizione attraverso un viaggio ideale che spazia tra le culture e le sonorità dei vari popoli del mondo, passando dai Balcani al Mediterraneo il tutto sotto una nuo-

va veste musicale, più attuale e moderna.

Quest'anno la Kachupa ha realizzato un nuovo lavoro discografico, tutto composto da brani inediti. Inoltre la band piemontese è stata impegnata nella preparazione dello spettacolo "El Chupiteiro Tour 2008" promosso a livello nazionale. Risulta essere uno show coinvolgente e dinamico grazie all'Energia Kachupa, elemento caratterizzante delle coinvolgenti esibizioni live della band.

Ed è quello che cercheranno di fare anche a Jelsi, nel concerto che chiuderà i festeggiamenti per la festa di S. Amanzio che quest'anno è giunta alla VII edizione. La festività, che mira sicuramente a coinvolgere le fasce più giovani del paese, prevede, inoltre, venerdì 27 la degustazione del tradizionale vitello intero allo spiedo accompagnata dal concerto del gruppo rock-blues "E'



arrivato l'arrotino", band campobassana, molto nota nella zona, capace di far rivivere e di trascinare gli spettatori nelle sonorità degli anni '70-'80.

La giornata di sabato si concluderà con gli immancabili fuochi pirotecnici. Nello stand gastronomico allestito si potrà deliziare il palato con la degustazione della tipica pizza di granturco con pancetta e peperoni. "Certi della vostra partecipazione, vi aspettiamo numerosi, o meglio, numerosissimi agli stand dell'associazione per sorvegliare insieme un ottimo bicchiere di birra ah dimenticavamo... rigorosamente fresco!!!!!!!"